

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

1222·2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

DECRETO Rep. n. Prot. n.
Anno 2022 Tit. VII Cl. 1 Fasc. 152 All. n. /

OGGETTO: Selezione pubblica n. 2022N45, per esami e con eventuale preselezione, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 10 persone di categoria D, posizione economica D1, area Amministrativa-gestionale, a tempo pieno, presso l'Università degli Studi di Padova.
Didattica - Profilo generalista.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.P.R. 10.01.1957, n. 3, avente a oggetto "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato"

Vista la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., avente a oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"

Vista la Legge 05.02.1992, n. 104, e in particolare l'art. 20, relativo alle "Prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni"

Visto il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, avente a oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"

Visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i., avente a oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"

Vista la Legge 15.05.1997, n. 127 e s.m.i., avente a oggetto "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo"

Vista la Legge 12.03.1999, n. 68, e in particolare l'art. 7, comma 2, relativo alle "Modalità delle assunzioni obbligatorie"

Considerato che ai fini degli obblighi occupazionali, di cui alla Legge n. 68/1999 e s.m.i., sono state indette selezioni pubbliche riservate ai soggetti di cui all'art.1 della Legge n. 68/1999, come anche da Convenzione di Programma stipulata con l'Ufficio Categorie Protette della Provincia di Padova in data 28.03.2022 (Ns. Rif.: rep. n. 2321/2022 - prot. n. 56080 del 30.03.2022)

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

Visto il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., avente a oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

Visto il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante "Codice in materia di dati personali" e il G.D.P.R. (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679)

Visto il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 e s.m.i., recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246"

Visto il D.P.R. 12.04.2006, n. 184, avente a oggetto "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi"

Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 09.07.2009, che stabilisce le equiparazioni tra lauree del "vecchio ordinamento", lauree specialistiche (D.M. n. 509/1999) e lauree magistrali (D.M. n. 270/2004)

Visto il D.Lgs. 15.03.2010, n. 66, e in particolare gli artt. 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9, relativi alla riserva obbligatoria a favore dei volontari delle forze armate ivi previste, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata

Visto il C.C.N.L. del 19.04.2018 del personale del Comparto “Istruzione e Ricerca”, relativo al triennio 2016-2018, entrato in vigore in data 20.04.2018

Visto il vigente Regolamento di Ateneo disciplinante i procedimenti di selezione e assunzione a tempo indeterminato dall'esterno del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Padova, emanato con D.R. n. 1814 del 30.05.2018

Vista la Legge 30.12.2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”

Visto il Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2019-2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18.12.2018

Visto il D.D.G. rep. n. 4068 del 05.10.2022 che individua, tra i posti da coprire mediante concorso pubblico, n. 10 posti di Categoria “D”, Posizione economica “D1”, Area “Amministrativa-gestionale”

Visti l'art. 1014 e l'art. 678 del D.Lgs. n. 66/2010, che prevedono di riservare il 30% dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., ai volontari in ferma breve e ferma prefissata della Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta

Preso atto che n. 3 dei posti messi a concorso sono riservati ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta

Visto l'art. 35, comma 3-*bis*, lett. a), del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che consente alle Amministrazioni pubbliche di prevedere, nelle procedure di reclutamento tramite concorso pubblico, una riserva di posti nel limite del 40% dei posti banditi a favore dei titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione dei bandi, abbiano maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze della Amministrazione che ha emanato il bando

Ritenuto opportuno, pertanto, riservare n. 2 dei posti messi a concorso al personale in servizio con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, che abbia maturato alla data di pubblicazione all'Albo del presente Bando almeno tre anni di servizio alle dipendenze dell'Università degli studi di Padova

Accertato che è stata attivata la procedura di mobilità “obbligatoria” prevista dall'art. 34-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Accertato che la procedura di mobilità “volontaria” è stata attivata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dell'art. 57 del C.C.N.L. - Comparto “Università” del 16.10.2008 e dell'art. 1, comma 10, del C.C.N.L. Comparto “Istruzione e Ricerca” del 19.04.2018, con Avviso di Mobilità n. 2022MV04

Considerato che non esistono graduatorie vigenti utili per l'assunzione a tempo indeterminato di personale con il profilo richiesto

Ritenuto opportuno prevedere la possibilità di selezionare preventivamente i candidati da ammettere alle prove d'esame, qualora il numero di coloro che hanno presentato validamente domanda di partecipazione alla selezione sia tale da pregiudicare l'imparzialità, l'economicità e la celerità di espletamento della procedura concorsuale

Preso atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del presente provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo

DECRETA

Art. 1

Indizione

L'Università degli Studi di Padova indice la Selezione pubblica n. 2022N45, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 10 persone di Categoria “D”, Posizione economica “D1”, Area “Amministrativa-gestionale”, con contratto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno, articolato di norma su cinque

giorni con rientri pomeridiani, **il cui espletamento è subordinato all'esito negativo della procedura di mobilità volontaria, attivata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dell'art. 57 del C.C.N.L. Comparto "Università" del 16.10.2008 e dell'art.1, comma 10, del C.C.N.L. - Comparto "Istruzione e Ricerca" del 19.04.2018, e della mobilità di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.**

I lavoratori presteranno servizio presso le sedi dell'Università degli Studi di Padova, ivi comprese quelle decentrate.

N. 3 dei posti predetti sono riservati, ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678 del D.Lgs. 15.03.2010, n. 66, ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

I posti eventualmente non utilizzati dal personale riservatario devono intendersi pubblici e saranno ricoperti mediante scorrimento della graduatoria generale di merito.

N. 2 dei posti predetti sono riservati, ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, lett. a), del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al personale in servizio con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che abbia maturato, alla data di pubblicazione del presente Bando di Selezione, almeno tre anni di servizio alle dipendenze dell'Università degli studi di Padova.

I posti eventualmente non utilizzati dal personale riservatario devono intendersi pubblici e saranno ricoperti mediante scorrimento della graduatoria generale di merito.

Il presente Bando di Selezione è disponibile online alla seguente pagina del Sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2022N45>.

Le posizioni da coprire prevedono lo svolgimento delle seguenti **attività**:

- supporto alla Scuola/struttura di Ateneo di riferimento, in collaborazione con gli Uffici della Amministrazione centrale coinvolti, per il coordinamento e la razionalizzazione delle attività didattiche, compresa la proposta di istituzione, attivazione, modifica, disattivazione o soppressione di Corsi di studio, nonché di gestione dei servizi comuni;
- supporto al Direttore della Struttura e ai Docenti referenti, in collaborazione con gli Uffici della Amministrazione centrale coinvolti, relativamente a:
 - attività di orientamento e tutorato previste dai Corsi di studio, tra cui il servizio di orientamento "in entrata" per studenti, il servizio di accompagnamento e supporto ai servizi per gli studenti (ad esempio: supporto alla gestione dei piani di studio, modalità e tempistiche per la scelta della tesi di laurea) e servizio di orientamento "in uscita", verso il mondo del lavoro,
 - attività di informazione agli studenti su offerta formativa e orientamento,
 - promozione dei Corsi di studio triennali e magistrali, afferenti alla Struttura, presso gli Istituti di Scuola secondaria a livello nazionale e internazionale (gestione e aggiornamento dei canali digitali, aggiornamento Sito web dei Corsi di studio e pagine Moodle e promozione sui *social network*);
- supporto ai Docenti referenti (Presidenti dei Corsi di studio, membri del C.C.S.), in collaborazione con le segreterie didattiche delle Strutture di riferimento e con con gli Uffici dell'Amministrazione centrale coinvolti:
 - alla progettazione, programmazione e gestione dei percorsi formativi dedicati agli studenti, con continua attenzione all'innovazione dei profili professionali, coerentemente con i cambiamenti tecnologici, organizzativi e culturali, anche in un'ottica di internazionalizzazione (ad esempio: doppi titoli, titoli congiunti),
 - alle procedure di accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di studio e alle attività richieste dalla normativa sull'accREDITAMENTO,

- all'assicurazione della qualità del CdS - Corso di Studio (partecipazione attiva ai processi di assicurazione della qualità del Corso di studio, recependo le indicazioni del sistema di qualità di Ateneo).

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono le seguenti **capacità professionali, conoscenze e competenze**:

- ottima conoscenza della Legislazione universitaria sugli ambiti di competenza, con particolare riferimento a:
 - didattica (Legge n. 240/2010, Decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 e Decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270),
 - Sistema della qualità (AQ),
 - carriera degli studenti, anche internazionali;
- ottima conoscenza della normativa nazionale sui processi di istituzione e attivazione dei Corsi di studio, del sistema di valutazione e accreditamento degli Atenei e dei Corsi di studio (AVA);
- conoscenza delle Linee guida nazionali per l'orientamento permanente-MUR;
- conoscenza, anche mediante esperienza, di attività di *longlife learning* (apprendimento permanente), quali, ad esempio, progettazione e/o gestione di attività di formazione mirate alle esigenze di contesto e monitoraggio del loro impatto sull'organizzazione del lavoro (ampliamento delle conoscenze, capacità di innovazione, anche tecnologica, sviluppo di nuove abilità);
- conoscenza della lingua inglese - livello "B2";
- conoscenza dell'uso e delle applicazioni informatiche più diffuse (Pacchetto *Office*, posta elettronica, capacità di fare ricerche in *Internet*, conoscenza di *Moodle*, principali *social network* e relativo funzionamento).

Sono altresì richieste le seguenti competenze trasversali:

- capacità di *problem solving*;
- orientamento all'utenza, sia "interna" che "esterna";
- competenze comunicative e relazionali;
- *team working*.

Il **grado di autonomia** richiesto riguarda lo svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite. **Grado di responsabilità** relativa alla correttezza tecnica e/o gestionale delle soluzioni adottate.

Art. 2

Requisiti di Ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione:

a) Titolo di studio:

- Laurea ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 (equiparata ai sensi del D.I. 09/07/2009), oppure Diploma universitario delle Scuole dirette a fini speciali ex D.P.R. n. 162/1982 (equiparato ai sensi del D.I. 11/11/2011) oppure Diploma universitario ex Legge n. 341/1990 (equiparato ai sensi del D.I. 11/11/2011);
- oppure Laurea magistrale ex D.M. n. 270/2004 oppure Laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999 (equiparata ai sensi del D.I. 09/07/2009) oppure Laurea del "vecchio ordinamento" ante D.M. n. 509/1999 (equiparata ai sensi del D.I. 09/07/2009).

Si precisa che:

coloro che sono in possesso di un **titolo di studio estero** possono partecipare alla selezione esclusivamente previo espletamento di una procedura di equiparazione ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia

ancora stato emesso dalle competenti Autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La procedura di equiparazione deve essere avviata entro la data di scadenza del Bando, a pena di esclusione dalla selezione, e gli estremi della richiesta di equivalenza del titolo di studio devono essere comunicati al Responsabile del procedimento sempre entro la stessa data.

Ai sensi del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, **il Dipartimento della Funzione pubblica concluderà il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al M.U.R..**

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>;

- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Saranno ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) idoneità fisica all'impiego;
- f) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere ammessi alla selezione, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 487/1994, coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. d), del D.P.R. 10.01.1957, n. 3, ovvero siano stati licenziati da altro impiego statale ai sensi della vigente normativa contrattuale.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

Art. 3

Presentazione della Domanda. Termini e modalità

La Domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i relativi allegati, **devono essere presentati online**, utilizzando la piattaforma Pica, disponibile alla pagina: <https://pica.cineca.it/unipd/tipologia/pta>.

All'applicazione è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'Ente "Università di Padova". In alternativa, l'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente Bando.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza.

La procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro il termine perentorio di **trenta giorni (con scadenza alle ore 14:00 del trentesimo giorno)** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso di indizione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale

della Repubblica Italiana e all'Albo Ufficiale di Ateneo. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza viene prorogata al primo giorno feriale utile.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via *e-mail*. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

In caso di necessità, **entro il termine utile per la presentazione (ore 14:00 del trentesimo giorno)**, è possibile ritirare una domanda, già inviata, e presentarne una nuova.

A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura online.

In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. In caso di accesso al sistema con un'altra modalità, invece, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti indicazioni:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consenta al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un *software* di firma su PC oppure un portale web per la firma remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di firma digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo, il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote, che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il *file* ".pdf" generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES. Verrà generato un *file* con estensione ".p7m", che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica, apportata al *file* prima dell'apposizione della firma digitale, impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate:
mediante sottoscrizione della domanda, effettuando un *upload* della **scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione di un valido documento di identità, a pena di esclusione dalla selezione.**

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

I candidati, cittadini non italiani, devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione, fermo restando quanto previsto dall'art. 4 del presente Bando.

Per l'invio telematico della documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente in formato ".pdf".

I documenti non devono superare 30 MB di pesantezza.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La partecipazione alla selezione comporta, a pena di esclusione, il versamento di un contributo spese, non rimborsabile, pari a € 10,00.

Tale importo dovrà essere versato entro il termine ultimo di scadenza per l'invio della domanda esclusivamente mediante "PagoPA".

Il pagamento tramite bonifico bancario è ammesso solo nel caso di un candidato residente all'estero, che non sia titolare di un conto corrente in Italia. I dati necessari per l'esecuzione di tale bonifico (coordinate bancarie e causale del versamento) saranno visualizzabili all'interno della domanda via web. Il pagamento può essere effettuato in qualsiasi agenzia di Intesa Sanpaolo SpA (senza commissioni) o in qualsiasi altro Istituto di Credito (con commissione a carico del candidato). **La ricevuta del bonifico deve essere allegata alla domanda.**

Art. 4

Contenuto della Domanda

Nella Domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) codice fiscale (se cittadino italiano);
- 4) il numero della selezione alla quale intendono partecipare;
- 5) la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;
- 6) la cittadinanza posseduta;
- 7) se cittadino italiano: iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del Comune, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- 8) le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- 9) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del Bando di Selezione, con l'indicazione dell'anno accademico in cui è stato conseguito e dell'Ateneo che lo ha rilasciato, unitamente agli estremi dell'eventuale dichiarazione di equipollenza del diploma di laurea del "vecchio ordinamento" alla laurea magistrale richiesta dal Bando. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare l'Autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano o con il quale è stato richiesto il riconoscimento;
- 10) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;
- 11) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego statale;
- 12) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere redatta anche se negativa);
- 13) elenco dei titoli di preferenza, di cui al successivo art. 13, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. Tali titoli saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione, siano posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda stessa e siano stati riportati gli estremi del documento necessari all'Amministrazione per eventuali controlli;
- 14) i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana dovranno inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 15) i candidati che avranno maturato complessivamente n. 24 mesi di esperienza lavorativa con rapporto di lavoro subordinato presso l'Università degli Studi di Padova alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande dovranno dichiararlo ai fini dell'esclusione dalla prova di preselezione;
- 16) i candidati con una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, che non intendono sostenere la prova di preselezione avvalendosi del disposto di cui all'art. 20, comma 2-bis, della Legge 104/1992, dovranno dichiararlo espressamente nella domanda e allegare sia copia della documentazione medica comprovante la percentuale di invalidità riconosciuta, sia copia della documentazione medica relativa allo stato di disabilità.

Le suddette dichiarazioni saranno rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria responsabilità dai cittadini italiani e dell'Unione Europea ed extraeuropei regolarmente soggiornanti in Italia.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in

applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'Ordinamento italiano.

Al di fuori dei suddetti casi, i candidati effettueranno in domanda una semplice dichiarazione relativa agli stati, alle qualità personali e ai fatti richiesti. Al momento della costituzione del rapporto di lavoro, tali dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti Autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'Autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria.

Al fine di godere del diritto di riserva, di cui all'art. 1, i candidati devono farne espressa richiesta.

Ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 68/1999 e dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, gli aventi diritto dovranno fare esplicita richiesta riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine, i candidati devono allegare alla domanda di partecipazione alla selezione idonea certificazione rilasciata dall'apposita Commissione medica pubblica, così da consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione.

In applicazione della Legge n. 170/2010 e s.m.i., i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento potranno segnalare alla Commissione la necessità dell'adozione di particolari misure per l'esecuzione della prova scritta, quali, tra le altre, usufruire di eventuali ausili tecnici, previa richiesta di supporti, o di un tempo aggiuntivo per lo svolgimento della prova stessa, non eccedente il 50% del tempo assegnato per la prova.

La richiesta dovrà essere redatta seguendo le indicazioni disponibili nella procedura online di domanda di partecipazione alla selezione.

L'adozione delle suddette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione fornita dal candidato in domanda.

Art. 5

Allegati alla Domanda

La Domanda deve essere corredata da:

1. fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale;
2. certificazione per eventuale richiesta di ausili o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
3. *Curriculum* formativo e professionale, preferibilmente in formato europeo;
4. eventuale certificazione - in corso di validità - relativa alla conoscenza della lingua inglese, pari almeno al livello "B2", prevista dal successivo art. 11, per l'esonero dall'accertamento della conoscenza della lingua;
5. eventuale ricevuta di versamento del contributo spese di € 10,00 (solo nell'ipotesi di pagamento mediante bonifico bancario, effettuato esclusivamente da parte di un candidato residente all'estero, che non sia titolare di un conto corrente in Italia).

Art. 6

Domande dei concorrenti di cittadinanza non comunitaria

I concorrenti di cittadinanza non comunitaria sono tenuti a presentare la domanda con le modalità ed entro il termine stabilito negli articoli precedenti.

Art. 7

Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale e sarà composta secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Ateneo per i procedimenti di selezione e assunzione a tempo indeterminato dall'esterno del personale Tecnico-Amministrativo dell'Università degli Studi di Padova.

Art. 8

Esito procedura mobilità volontaria

L'esito della mobilità volontaria, attivata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dell'art. 57 del C.C.N.L. - Comparto "Università" del 16.10.2008 e dell'art. 1, comma 10, del C.C.N.L. - Comparto "Istruzione e Ricerca" del 19.04.2018, sarà reso noto al termine della procedura stessa, mediante apposito Avviso pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo, al seguente indirizzo: <https://protocollo.unipd.it/albo/viewer>, e inserito nella pagina del Sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2022N45>.

L'esito negativo della mobilità costituisce presupposto per l'espletamento della selezione.

Art. 9

Preselezione

L'eventuale preselezione consisterà in quesiti a risposta multipla sui seguenti argomenti:

- materie tecniche oggetto anche delle prove di esame;
- a carattere logico-attitudinale.

Lo svolgimento della preselezione sarà previsto solo in caso di raggiungimento di un numero di candidati elevato e tale da pregiudicare l'imparzialità, l'economicità e la celerità di espletamento della selezione.

A partire dalle **ore 14:00** del giorno **30 novembre 2022**, verrà comunicato tramite pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, all'indirizzo <https://protocollo.unipd.it/albo/viewer>, e nella pagina del Sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2022N45>:

1) se la preselezione si svolgerà o meno;

2) il calendario e le sedi della preselezione stessa.

La pubblicazione del suddetto calendario avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

In caso di espletamento della preselezione, i candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei locali, nei giorni e nell'ora che saranno indicati nella comunicazione di cui sopra.

L'assenza alla prova di preselezione comporta l'esclusione dalla selezione, quale ne sia la causa.

Dalla preselezione, che non è prova d'esame, saranno esonerati:

- 1) coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, avranno maturato complessivamente **n. 24 mesi** di esperienza lavorativa con rapporto di lavoro subordinato **presso l'Università degli Studi di Padova**, indipendentemente dalla categoria di inquadramento;
- 2) i candidati con una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, che ne avranno fatta espressa richiesta in domanda.

Saranno ammessi a sostenere le prove d'esame, oltre a tutti i candidati in possesso dell'anzianità di cui sopra e ai candidati beneficiari dell'art. 20, comma 2-*bis*, della Legge n. 104/1992, anche i primi candidati utilmente collocati nella graduatoria di preselezione **in un numero pari al rapporto di 10 a 1 per ogni posto bandito, ai quali dovranno essere aggiunti gli eventuali pari merito nell'ultima posizione.**

Art. 10

Selezione - Punteggi

La selezione è per esami.

I punteggi per le prove d'esame sono complessivamente 60 e sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per il colloquio, così come di seguito suddivisi:
 - 15 punti saranno attribuiti alla valutazione delle competenze tecniche e professionali;
 - 15 punti saranno attribuiti alla valutazione delle competenze trasversali.

Art. 11
Prove di esame

La selezione è per prova scritta e colloquio.

Le prove d'esame consistono in:

- **prova scritta**, con quesiti a risposta aperta, anche relativi alla risoluzione di un caso pratico, che potranno vertere sui seguenti argomenti:
 - Legislazione universitaria (Legge n. 240/2010, Decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 e Decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270),
 - normativa nazionale sui processi di istituzione e attivazione dei Corsi di studio, del sistema di valutazione e accreditamento degli Atenei e dei Corsi di studio (AVA),
 - progettazione e/o gestione di attività di formazione,
 - Sistema della qualità (AQ),
 - conoscenze informatiche (Pacchetto *Office*, posta elettronica, capacità di fare ricerche in *Internet*, conoscenza di *Moodle*);
- **colloquio**, che potrà vertere sui seguenti argomenti:
 - Legislazione universitaria (Legge n. 240/2010, Decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 e Decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270),
 - normativa nazionale sui processi di istituzione e attivazione dei Corsi di studio, del sistema di valutazione e accreditamento degli Atenei e dei Corsi di studio (AVA),
 - progettazione e/o gestione di attività di formazione,
 - Sistema della qualità (AQ.),
 - iniziative e opportunità di orientamento e Linee guida nazionali per l'orientamento permanente-MUR,
 - Carriera degli Studenti,
 - conoscenza dei principali e attuali *social network* e relativo funzionamento,
 - conoscenze informatiche (Pacchetto *Office*, posta elettronica, capacità di fare ricerche in *Internet*, conoscenza di *Moodle*).

Verrà inoltre verificato il possesso delle competenze trasversali, con l'ausilio di una figura specialistica competente. Sono indicate, di seguito, le competenze trasversali che verranno accertate in sede di colloquio:

- *problem solving*;
- orientamento all'utenza, sia "interna" che "esterna";
- competenze comunicative e relazionali;
- *team working*.

Durante la prova scritta e/o la prova orale verranno accertate le conoscenze informatiche, eventualmente anche attraverso l'utilizzo del *Personal Computer*.

Infine, sarà accertata la conoscenza della lingua inglese (livello "B2").

Sono esonerati dall'accertamento i candidati che, nella domanda di partecipazione alla selezione, avranno dichiarato il possesso della certificazione - in corso di validità - di conoscenza della lingua inglese, pari almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento, rilasciata da uno degli Enti certificatori riconosciuti dal Decreto n. 118 del 28 febbraio 2017 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione Generale per il personale scolastico:

<https://www.miur.gov.it/-/decreto-direttoriale-della-direzione-generale-per-il-personale-scolasti-1>

<https://www.miur.gov.it/enti-certificatori-lingue-straniere>

Le prove si intendono superate con una votazione di almeno 21/30 (equivalente a 7/10) in ciascuna di esse.

A partire dalle ore 14:00 del giorno 30 novembre 2022, saranno resi noti il calendario e le sedi delle prove di esame, nonché le modalità di svolgimento delle prove stesse, tramite la pubblicazione di apposito avviso all'Albo Ufficiale di Ateneo, all'indirizzo: <https://protocollo.unipd.it/albo/viewer>, e nella pagina del Sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2022N45>.

La pubblicazione del suddetto calendario avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni e nell'ora che verranno comunicati.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

La durata delle singole prove sarà determinata dalla Commissione.

Sono ammessi al colloquio solo coloro che superano la prova scritta.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio, con l'indicazione del punteggio riportato nella prova scritta, è affisso alla bacheca dell'Università degli Studi di Padova, Palazzo Storione, Riviera Tito Livio n. 6 - Padova (PD), e inserito nella pagina del Sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2022N45>, accessibile tramite apposita *password* fornita ai partecipanti alla selezione.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento del colloquio sono pubbliche.

Al termine della valutazione di tutti i candidati, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto per coloro che hanno superato la prova stessa. L'elenco è affisso alla bacheca dell'Università degli Studi di Padova, Palazzo Storione, Riviera Tito Livio n. 6 - Padova (PD), e inserito nella pagina del Sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2022N45>, accessibile tramite apposita *password* fornita ai partecipanti alla selezione.

Art. 12

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

Art. 13

Titoli di preferenza

Le categorie di cittadini che hanno preferenza, a parità di merito, sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età anagrafica del candidato.

Art. 14

Formulazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi. Il punteggio complessivo è dato dalla somma del voto, conseguito nella prova scritta, con il voto conseguito nel colloquio.

Con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze previste nel precedente articolo, tenuto conto delle riserve di posti, con Decreto del Direttore Generale saranno approvati gli atti della selezione, nonché la graduatoria di merito e dichiarati i vincitori sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria generale di merito, unitamente a quella dei vincitori sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, sarà pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Padova.

Dal giorno successivo decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace e lo rimane per due anni dalla data di approvazione degli atti della selezione, salvo proroghe disposte *ex lege*.

Qualora necessario, l'Amministrazione procederà allo scorrimento della graduatoria per l'assunzione di personale a tempo determinato nelle medesime categoria, posizione economica e area di quelle bandite.

Non si dà luogo al rilascio di dichiarazioni di idoneità.

Art. 15

Costituzione rapporto di lavoro

L'Amministrazione procederà alla costituzione del rapporto di lavoro, nell'arco del biennio di validità della graduatoria, subordinatamente all'accertamento della disponibilità finanziaria sul bilancio dell'Ateneo e a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di assunzioni nelle Università, dei concorrenti dichiarati vincitori, nella Categoria "D", Posizione economica "D1", Area "amministrativa-gestionale", con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato con orario di lavoro a tempo pieno, come previsto dal vigente C.C.N.L..

I vincitori della selezione saranno invitati, a pena di decadenza ed entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive, di cui al D.P.R. n. 445/2000, comprovanti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego come specificati nell'art. 2 del presente Bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto.

Art. 16

Assunzione in servizio

I vincitori della selezione saranno assunti in prova. Ai sensi del vigente C.C.N.L. del personale del Comparto "Istruzione e Ricerca", non è soggetto alla prova il vincitore già dipendente a tempo determinato da almeno due anni.

La mancata assunzione del servizio nel termine stabilito dal contratto, senza giustificato motivo, comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Qualora i candidati dichiarati vincitori assumano servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorreranno dal giorno di presa di servizio.

I vincitori dovranno adempiere agli obblighi stabiliti dalla normativa vigente in materia di **SARS-CoV-2, prima dell'assunzione in servizio presso le sedi dell'Ateneo.**

La mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto comportano l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 17

Periodo di prova

Il periodo di prova ha la durata di mesi tre e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Art. 18

Norme di salvaguardia o di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Bando valgono, sempre se applicabili, le vigenti disposizioni in materia di svolgimento dei concorsi, nonché quelle contenute nel C.C.N.L. del Comparto "Istruzione e Ricerca", attualmente vigente e nel relativo Regolamento di Ateneo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in ogni fase della procedura. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ferme restando le disposizioni, di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente Decreto sarà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti di questo Ateneo e sarà reso pubblico mediante:

- Avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo, all'indirizzo: <https://protocollo.unipd.it/albo/viewer>;
- pubblicazione sul Sito web di Ateneo, alla pagina: <https://www.unipd.it/selezione-2022N45>.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla stessa data.

Art. 19

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente Bando è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla selezione. L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.unipd.it/privacy>.

Art. 20

Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i., Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Maria Zanato - Direttrice dell'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo, Riviera Tito Livio n. 6, Padova (PD).

Per informazioni, è possibile contattare l'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo nei seguenti orari:

- da lunedì a venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 13:00,
- martedì e giovedì, anche dalle ore 15:00 alle ore 16:30;

ai seguenti recapiti:

- Telefono: 049/827 3155 - 3159 - 3494,
- Fax: 049/8273190,
- indirizzo *E-mail*: reclutamento.pta@unipd.it.

Per la segnalazione di problemi, esclusivamente di natura tecnica, contattare il supporto al Link:

<https://pica.cineca.it/supporto/?cmp=65839>

Padova, *data della registrazione*

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Alberto Scuttari
firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

La Direttrice di Ufficio Dott.ssa Maria Zanato	Il Dirigente di Area Dott. Tommaso Meacci
---	--